Scheda di dati di sicurezza

Conforme al Regolamento CE 1907/2006

Data di compilazione: 9/01/2012
Ultima revisione: 09/11/2018

1. Identificazione della miscela e della società

1.1 Identificazione del prodotto
GEOLIA TERRICCIO PER BONSAI
Prodotto iscritto al registro dei fertilizzanti convenzionali

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi consigliati
DENOMINAZIONE: Substrato di coltivazione base (D.lgs. 75/2010)
DENOMINAZIONE COMMERCIALE: GEOLIA TERRICCIO PER BONSAI

1.3 informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fabbricante produttore ragione sociale: VIGORPLANT ITALIA S.R.L.
Partita I.V.A. 00971460332
Sede legale: Via San Marco, 14 Piacenza
Sede operativa: via A. Volta, 2 Fombio (LO).
Telefono 0377-430349 fax 0377-430351
Posta elettronica: info@vigorplant.it – ufficiotecnico@vigorplant.it
Sito Web: www.vigorplant.it
informazioni sul responsabile dell'immissione sul mercato
Fabbricante produttore ragione sociale: VIGORPLANT ITALIA S.R.L.
Partita I.V.A. 00971460332
Sede legale: Via San Marco, 14 Piacenza
Sede operativa: via A. Volta, 2 Fombio (LO).
Telefono 0377-430349 fax 0377-430351
Posta elettronica: info@vigorplant.it – ufficiotecnico@vigorplant.it
Sito Web: www.vigorplant.it
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:
nome: dott. Agr. Leandro Previsdomini
telefono: 0377 430349
posta elettronica: previsdomini@vigorplant.it

1.4 Numero telefonico di emergenza.
Fare riferimento all'ufficio tecnico di Vigorplant Italia al N° 0377-430349
Apertura: da lunedì a venerdì
Mattino dalle 8.30 alle 12:30
Pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela
La miscela è classificato come **NON pericoloso**

2.2 Elementi dell'etichetta
Nessun elemento

2.3 Altri pericoli
Le polveri possono causare una leggera irritazione delle prime vie respiratorie e agli occhi.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Torba acida di sfagno, pomice, argilla espansa, argilla, correttivo calcareo, concime minerale composto NPK

4. Misure di primo soccorso

4.1 descrizione delle misure di primo soccorso
Non sono noti episodi di danno alla salute direttamente attribuibile alla miscela. Si raccomanda in ogni caso, durante l'utilizzo, il rispetto delle regole di buona pratica.

4.1.1 istruzioni per il primo soccorso
inalazione: non ci si aspetta che avvenga. In caso di esposizione a concentrazioni elevate può verificarsi irritazione respiratoria, vertigini, nausea, nel qual caso chiamare un medico e trasportare l'infortunato nel più vicino ospedale.
contatto con la pelle: lavare con acqua e sapone.
contatto con gli occhi: lavare con acqua. Se si verifica irritazione consultare un medico.
ingestione: non ci si aspetta che avvenga. Nell'eventualità sciacquare accuratamente la bocca e consultare un medico.

4.1.2 Raccomandazioni
Spostare l'individuo esposto, all'aria aperta.
Se necessario consultare un medico o rivolgersi al più vicino ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
Non si riconoscono specifiche sintomatologie legate all'esposizione del prodotto.

4.3 indicazione della eventualità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:
Nel caso si manifestassero sintomi quali nausea, vertigini, abbondante lacrimazione, od altri sintomi consultare un medico. Non si rendono necessari specifici test clinici od antidoti per l'esposizione al prodotto.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione: vanno bene tutti i tipi di estinguenti (acqua, CO_2, schiume estinguenti, polveri estinguenti)
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Il prodotto in linea di massima non è combustibile esiste comunque la possibilità di auto riscaldamento derivante dalla presenza di fenomeni ossidativi spinti della sostanza organica o di auto riscaldamento dovuto a fermentazioni sempre della sostanza organica.

Il prodotto coinvolto in un incendio può decomporre con sviluppo di fumi potenzialmente tossici come monossido di carbonio, anidride carbonica ed altri prodotti derivanti dalla combustione di vegetali o dai materiali plastici degli imballi. Allontanare le persone che si trovano sottovento o comunque nelle immediate vicinanze del fuoco, evitare l'esposizione ai fumi medesimi. Il prodotto se non adeguatamente spento potrebbe innescare focolai.

Il prodotto NON presenta pericoli di esplosione.

Circoscrivere la zona interessata dall'incendio ed impedire l'accesso ai non autorizzati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Indossare gli idonei indumenti di protezione, indossare l'autorespiratore specialmente in ambienti chiusi. Durante l'incendio ed a spegnimento avvenuto, rivoltare ripetutamente il materiale per evitare potenziali focolai.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
prestare attenzione al sollevamento di polveri, nel qual caso indossare idonea maschera antipolveri tipo FFP1
6.2 Precauzioni ambientali
Contenere il prodotto evitando la contaminazione dei canali di scolo (fognature) o corsi d'acqua. Non disperdere gli imballi di contenimento in plastica nell'ambiente.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica
Lavare con acqua e recuperare il materiale con attrezzature appropriate.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
nessuno

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: evitare la formazione di polvere, non mescolare il prodotto con sostanze non compatibili. Le confezioni con peso elevato devono essere maneggiate con opportuni mezzi meccanici.

Immagazzinamento: conservare in luogo fresco e asciutto al riparo dalla luce diretta del sole e da fonti di calore.

Evitare di fumare o di utilizzare fiamme libere.
Si raccomanda l'utilizzo del prodotto da parte dei bambini solamente in presenza dei genitori.
Non ingerire il prodotto.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi.
Per i soggetti allergici si raccomanda di proteggere le zone esposte con opportuni indumenti protettivi (mascherina antipolvere, guanti, occhiali, ecc.…)

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Valori limite dell'esposizione: non disponibile
Controlli dell'esposizione: seguire le norme di buona pratica. Non inalare il prodotto, proteggere gli occhi da eventuali polveri. Per soggetti allergici ad uno dei componenti presenti (vedi punto 3.2) proteggere le mani con guanti in lattice e/o silicone, gli occhi con appositi occhiali contro antipulviscolo e le vie respiratorie con mascherina antipolvere.
Il prodotto è da considerarsi comunque innocuo salvo usi impropri od intolleranze allergiche specifiche

verso i componenti.
Controlli dell'esposizione ambientale: non disperdere gli imballi nell'ambiente, per lo smaltimento attenersi alle norme vigenti.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: il prodotto si presenta di forma solida con granulometria variabile
Colore: sfumature di marrone
Odore: caratteristico del prodotto, non sgradevole.
pH: 5,5 – 6,5
Punto/intervallo di ebollizione: non applicabile
Infiammabilità: non applicabile
Proprietà esplosive: non esplosivo
Proprietà comburenti: non applicabile
Pressione di vapore: non applicabile
Solubilità e idrosolubilità: non solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non applicabile
Viscosità: non applicabile
Densità di vapore: non applicabile
Velocità di evaporazione: non applicabile
Peso specifico: non disponibile
Altre informazioni: caratteristiche agronomiche vedi dichiarazioni di legge

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile e non subisce alterazioni fisiche. Non sussiste alcun pericolo di esplosione.

Condizioni da evitare: non esporre alla luce diretta del sole e/o a fonti di calore.
Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto non rilascia composti pericolosi. In caso di incendio però potrebbe sviluppare fumi potenzialmente tossici.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti fenomeni di tossicità del prodotto.
La polvere può causare irritazione delle mucose respiratorie e degli occhi.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non presenta rischi ecologici nell'ambiente terrestre. In caso di rilascio accidentale e contaminazione delle acque potrebbe dar luogo ad inquinamento organico. In questo caso avvisare le autorità competenti.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Per lo smaltimento degli imballi fare riferimento alla normativa vigente.

14. Informazioni sul trasporto

Il preparato non rientra in categorie di pericolo al fine del trasporto nazionale ed internazionale.

5. Informazioni sulla normativa

Il prodotto non rientra in categorie pericolose.
La commercializzazione del prodotto è regolamentata dal D.lgs. 75/2010.

16. Altre informazioni

Non sono previste particolari restrizioni d'uso. Le informazioni riportate si riferiscono al prodotto in oggetto correttamente conservato e non possono essere estese all'utilizzo combinato di questo prodotto con altre sostanze e/o preparati. Questo documento non rappresenta una garanzia per le proprietà specifiche del prodotto.
Il destinatario deve attenersi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza.